



ANNUARIO DIGITALE 2022

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE "DON SANDRO E VANDA
SCIABOLETTA"



WWW.COMEDONSANDROEVANDA.COM

SALUTI DEL PRESIDENTE



Gentilissimi soci e carissimi tutti, e per tutti intendo coloro che avranno l'opportunità di leggere il nostro primo annuario, quello del 2022.

Queste poche righe intendono offrire a ciascuno di voi gli stati d'animo, le spinte e i rallentamenti, gli aneliti e le delusioni che hanno caratterizzato questo primo anno della nostra Associazione, le gioie e i dolori che da fuori della nostra terra, o al suo interno, ci hanno toccato.

"Ama il tuo prossimo, chiunque esso sia" viene da lontano e ci è stato ripetuto da Don Sandro più volte: per questo quando il nostro mondo è stato colpito da nuovi lutti e divisioni, quando non riusciamo a dare aiuti concreti e importanti al nostro presente quotidiano, ci si sente impotenti e subentra a volte un po' di frustrazione. Quando invece si riesce a fare qualcosa anche se piccolo, anche a costo di piccoli sforzi e sacrifici, senti che quanto abbiamo intrapreso ha valore: piccolo ma ha valore. Sentiamo che quanto abbiamo deciso di intraprendere un anno fa non è una nostra idea in un momento di commozione o sotto una spinta emotiva ma è un rispondere ad una ispirazione che crediamo non venga da noi. In sostanza una risposta ad una domanda, ad una richiesta: "per fare qualcosa per questa umanità ho bisogno di te". Allora si capisce anche quanto sia importante per me dire a tutti i lettori di questo annuario (e in particolare ai soci) un grande grazie per quanto fatto, per la risposta che abbiamo dato e un grazie ancora più grande per quanto riusciremo a dare per l'anno 2023.

Vorremmo fare di più e farlo soprattutto insieme in modo sempre più concreto, cercando sempre gli ultimi, quelli che Dio ci porrà davanti, con uno sguardo attento pronto a cogliere la specificità e il bisogno di ciascuno. Ribadisco la parola "insieme", perché la ritengo di una importanza fondamentale per noi stessi, per darci forza e sicurezza, per darci fantasia e idee.

Con questo vi abbraccio con il cuore e auguro a tutti un sereno 2023."



SOMMARIO

1 - Chi siamo/Direttivo
2 - Dove inizia la nostra storia

3 - Le News dell'anno passato

- Consiglio Direttivo 19 Ottobre 2021
- I doni di natale
- Mostra storica 5 Febbraio 2022
- Donati fondi alla Croce Rossa Italiana per l'emergenza umanitaria in Ucraina

Inserto storico: Il Progetto Kosovo nel tempo, Gennaio 2008

- Il nostro sostegno in Uganda
- Vicino alle famiglie/Vicino ai giovani
- L'assemblea dei soci/la testimonianza dei soci

4 - Contatti

CHI SIAMO

L'Associazione di Promozione Sociale "Don Sandro e Vanda Sciaboletta" nasce dall'intento di dare continuità alle azioni prosociali, di solidarietà, supporto ed educazione intraprese nella storia di Don Sandro e Vanda Sciaboletta.



I soci fondatori

IL DIRETTIVO

Presidente:

Paolo Loreti

Vicepresidente:

Nicolò Loreti

Segretario:

Maria Chiara Montrone

Tesoriere:

Fabrizio Troiani

Consigliere:

Alessandro Capogrossi

Consigliere:

Bekim Krasniqi

Consigliere:

Angelo Tramontana

Piazza Bruno Buozzi 3, 05100 Terni (TR)
comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com

DOVE INIZIA LA NOSTRA STORIA



Tullio, carabiniere, per sposare Leonilde rinuncia all'Arma. Fecero il loro viaggio di nozze in bicicletta, da San Bartolomeo di Casteltodino a "La fuori", la casa sulla strada per Acquasparta, dove poi saranno sfollati durante la guerra. Due caratteri diversi: il primo tutto lavoro e famiglia, presenza quasi "teologica" nella formazione sacerdotale per lo scambio epistolare intercorso all'epoca; la seconda tutta energia e allegria sia in famiglia che verso altri tantissimi prossimi, specie i bambini. Tullio lavorerà fino alla pensione presso la Fabbrica d'armi che durante la guerra raggiungeva in bicicletta facendo ogni giorno quasi 30 chilometri sotto i bombardamenti e le intemperie. Il 16 Dicembre 1934 nasce Don Sandro Sciaboletta e il 23 Maggio 1943, durante la seconda guerra mondiale, nasce sua sorella Vanda. Due di quattro figli, Don Sandro e Vanda avevano due sorelle, Rosalba e Marisa, il quale legame è perdurato nel tempo e si è propagato nelle persone che hanno potuto godere della loro compagnia. Nel 1946, Don Sandro entra nel seminario minore a Narni e poi nel Seminario maggiore (nel 1950) ad Assisi. Il 29 Giugno 1957 viene ordinato sacerdote con dispensa speciale perché non ancora 24enne. Svolse il primo servizio presso la parrocchia di Sangemini dalla quale fu trasferito velocemente al Duomo di Terni. Dei quattro figli, la sorella più grande si sposerà e la seconda entrerà nell'Ordine delle Suore Francescane dell'Atonement. Vicinissimo ai giovani, Don Sandro, si impegna nell'oratorio e nei campeggi estivi dove poi troverà la massima espressione durante il suo periodo a Santa Maria Regina. Cappellano delle Acciaierie, è stato capace di instaurare rapporti intrisi di verità e dialogo ad ogni livello. Mentre era al Duomo di Terni, riorganizza i locali dove ora è presente il museo diocesano come sede dell'ONARMO, sigla dell'Opera Nazionale di Assistenza Religiosa e Morale degli Operai. Questa, è l'organizzazione di assistenza religiosa, sociale, sanitaria ed economica verso gli operai fondata nel 1926 sotto il patrocinio della S. Congregazione Concistoriale. Vanda, nei primi anni '70, lascia la famiglia per andare ad insegnare in Svizzera. Superando l'iniziale disagio della lontananza da una famiglia così fortemente unita, instaura rapporti profondi con allievi e colleghi. Dopo due anni ritorna a Terni per stare insieme a suo padre, Tullio, che si aggrava sempre più e parte per il Paradiso nei primi anni 80.

Negli anni '70 c'era un grande fermento giovanile nel territorio ternano. Don Sandro trovò il modo di coinvolgere i giovani attraverso diverse attività culturali. La "messa beat" era una di queste. Si trattava sostanzialmente di animare le celebrazioni con musica contemporanea direttamente realizzata dalla band dei ragazzi dell'oratorio. A seguito di opere di riqualificazione dei locali della parrocchia, fu possibile ospitare per molti anni, nel teatro dell'oratorio, la scuola di musica del Maestro Francesco Falcioni e diverse associazioni sportive grazie all'adiacente palestra polifunzionale. Sempre negli anni '70-'80 furono realizzati il consultorio "La Famiglia", per accompagnare le giovani coppie nel proprio percorso prematrimoniale, e percorsi di diaconato permanente. In diocesi furono istituiti i Ministri straordinari dell'Eucarestia (dai 18 ai 50 anni circa) che ogni domenica si recavano, e si recano tutt'ora, dai malati. A metà degli anni '70, Don Sandro, rileva la colonia di Casteldelmonte dalle suore francescane dell'Atonement, dove organizza annualmente il campeggio estivo parrocchiale al quale partecipano ogni anno, tutt'ora, oltre 100 tra bambini e ragazzi. Vanda, quando inizia il rapporto della parrocchia di S. Maria Regina con il Kosovo, diventa la "seconda mamma" di tanti bambini malati e studenti che accoglie con amore nella propria casa. Il progetto ha inizio nel 2000 quando il Direttore della Caritas Kosova, Don Albert Krista della parrocchia dei Santi Angeli Custodi a Ferizaj, propose un gemellaggio. Nel 2001 ci fu il primo viaggio da Terni che si concretizzò, negli anni a seguire, con adozioni di famiglie a distanza. Le conseguenze sanitarie della guerra del 1999 avevano portato ad una nuova azione di supporto. Alcuni medici italiani diedero la disponibilità ad andare in Kosovo per visitare e valutare una possibile terapia in Italia per bambini ed adulti malati. Dal 2008 sono stati curati circa un centinaio di persone, 60 bambini e 35 adulti, anche grazie al supporto del territorio ternano. Il sostegno e la sensibilità della comunità ha permesso di realizzare periodi di vacanze estive in Italia per i giovanissimi del Kosovo. Vennero realizzati anche partenariati con l'Università di Perugia e il Polo didattico di Terni per dare opportunità ai giovani di studiare. Don Sandro, presentando il gemellaggio con il Kosovo, dirà questo: "Conosco il popolo kosovaro che desidera solo la pace, che è stanco della violenza. Là sono il prete di tutti [...] perché incontro tutti, insieme a quelli che mi accompagnano. [...] Dobbiamo essere capaci di valorizzare ciò che ci unisce e dimenticare quello che ci divide." Negli anni '90 la Leucemia colpisce Vanda che da quel momento accetta la veste di "sperimentatrice di nuove cure". Diceva, infatti, "faranno bene a chi viene dopo di me". Durante il periodo della pandemia Vanda e Don Sandro partono per il cielo, a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro.



LE NEWS DELL'ANNO PASSATO

Ottobre 2021

CONSIGLIO DIRETTIVO 19 OTTOBRE 2021

L'Associazione è stata costituita! In data 18 Ottobre 2021 si è tenuto il primo Consiglio Direttivo che ha posto subito l'attenzione sugli adempimenti amministrativi e gestionali per poter essere operativi il prima possibile.

Il Consiglio, riunitosi tramite piattaforma telematica, ha iniziato a definire le procedure funzionali alle attività future, di solidarietà e di promozione sociale sia a livello locale che tramite sostegno internazionale. I precedenti contatti intercorsi con l'ambasciatrice del Kosovo saranno sicuramente funzionali a continuare l'opera solidale iniziata con le missioni del Parroco Don Sandro Sciaboletta e dei parrocchiani di Santa Maria Regina di Terni.

Il coinvolgimento dei giovani rimane un punto focale della legacy che l'Associazione raccoglie. Un punto importante emerso durante il primo Consiglio è la possibilità di iscrivere all'Associazione anche ragazzi minori di età che si vogliono impegnare in azioni di filantropia e solidarietà.





I DONI DI NATALE

comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com

Durante il periodo natalizio, in concomitanza della consegna dei doni di Natale nelle Case Famiglia di Terni, abbiamo inviato dei doni anche ai bambini del Kosovo. Benchè la spedizione abbia subito qualche ritardo, i primi di Febbraio siamo riusciti a consegnare i pacchetti alla Caritas Kosova grazie all'aiuto di una nostra associata che si è resa disponibile a consegnarli in loco a Dubrova.

Siamo felici di aver fatto un piccolo primo passo per riprendere le azioni di supporto in Kosovo.

MOSTRA STORICA

5 FEBBRAIO 2022

Il 5 Febbraio alle ore 19:00 si è tenuta l'inaugurazione della mostra che si è svolta nei locali dell'Oratorio di Santa Maria Regina a Terni in Via Giambattista Vico. Per motivazioni relative al COVID si è potuto partecipare solo tramite invito. Sono stati presenti L'ambasciatrice del Kosovo, Sua Eccellenza Lendita Haxhitasim, il Vescovo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia, Sua Eccellenza Francesco Antonio Soddu e il Reverendo Vicario Salvatore Ferdinandi.

Dopo l'Apertura del Presidente dell'Associazione, Dott. Paolo Loreti, hanno portato un saluto le istituzioni presenti.

L'Ambasciatrice del Kosovo ha espresso la sua piena disponibilità, formale e personale, nel coadiuvare le azioni di sostegno alla popolazione e ai bambini del Kosovo. La sinergia che si potrà instaurare tra l'Associazione "Don Sandro e Vanda Sciaboletta" e l'Ambasciata, potrà essere un punto di partenza concreto ed efficace per la progettazione di supporto sociale internazionale. L'Ambasciatrice ha onorato l'Associazione portando in dono la bandiera del Kosovo, la quale è stata esposta durante la mostra come ponte di fratellanza e punto di congiunzione tra passato e futuro.



Il Vescovo, lieto degli intenti dell'Associazione, ha proposto una riflessione sull'importanza delle azioni caritatevoli che si propagano anche dopo la morte e che trovano una ri-espressione in coloro che hanno potuto godere di quell'amore. Per questa motivazione anche la diocesi è disponibile a collaborare con l'Associazione per fini prosociali.

Al termine dei saluti, il Vicepresidente Dott. Nicolò Loreti, Event Manager dell'evento, ha presentato la mostra e aperto la Light Dinner organizzata dalla Sig.ra Maria Chiara Montrone.

L'Associazione di Promozione Sociale "Don Sandro e Vanda Sciaboletta" ringrazia tutti coloro che hanno partecipato sia il 5, all'inaugurazione, che il 6, durante la mostra ad accesso libero, la quale è stata ampiamente frequentata per tutte le 8 ore di apertura.

Considerato il gradimento e le richieste pervenute, di persone che non sono potute essere presenti, la mostra è stata riaperta ad accesso libero il weekend successivo. Il 12 Febbraio dalle ore 17:00 alle ore 20:00 e il 13 Febbraio dalle ore 10:00 alle ore 13:00.



DONATI FONDI ALLA CROCE ROSSA ITALIANA PER L'EMERGENZA UMANITARIA IN UCRAINA

Marzo 2022

Con delibera d'emergenza del Consiglio Direttivo della seduta straordinaria del 6 Marzo 2022, l'Associazione "Don Sandro e Vanda Sciaboletta" ha donato alla Croce Rossa Italiana 1200€ per supportare le attività umanitarie in Ucraina. In questi giorni, infatti, sono partiti già numerosi mezzi pieni di beni per le città più colpite dal conflitto.

Ringraziamo la Croce Rossa Italiana per averci permesso di dare un modesto contributo all'emergenza umanitaria mettendo a disposizione i propri fornitori, i propri mezzi e i numerosi volontari.



**L'INSERTO STORICO
A PAGINA SUCCESSIVA**



*comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com*

IL PROGETTO KOSOVO NEL TEMPO

GENNAIO 2008



E' stato un viaggio "in solitario" sia per risolvere alcune questioni in sospeso, che per incontrare le "nuove facce" della politica del Kosovo [...].

Da quel momento hanno incominciato a parlare anche di una accelerazione verso la proclamazione dell'indipendenza del Kosovo. Ho fatto il viaggio da Fiumicino-Roma insieme alla Bambina Riola e alla mamma, che ritornavano dopo sei mesi di cura dal Policlinico Gemelli in Kosovo. Giunto a Skopje sono stato accolto dal nuovo direttore della Caritas del Kosovo, Don Victor Shopi che era accompagnato da Antigona, la figlia di Ali Nikolla che è stato l'ispiratore del progetto di gemellaggio fra la nostra parrocchia e la parrocchia dei SS. Angeli Custodi a Ferizaj. Commoventissimo è stato l'incontro tra Riola, con la mamma, e i parenti, i quali ci hanno riempito di ringraziamenti per tutto quello che abbiamo fatto per loro nella loro permanenza a Roma. Alla sera stessa, arrivati a Ferizaj, dopo cena, siamo andati a trovare una famiglia che doveva essere aiutata, anche moralmente. Lunedì 28 gennaio è stata una giornata di intensi incontri.

Al mattino eravamo don Victor, Palj e io (questo in genere il terzetto che si muoveva su tutto il territorio al quale, ogni tanto, si aggiungeva qualcun altro). Siamo andati a Gjilan per incontrare il Sindaco Qemail Mustafa e in seguito anche l'Assessore alla scuola, per vedere possibilità di aiuti anche a questa città e, soprattutto, poter invitare giovani a studiare presso le Università Italiane. Abbiamo concluso il nostro incontro al Ristorante Buana, dove ci hanno raggiunti i genitori di Riola, che è proprio di Gjilan. Nel pomeriggio c'è stato un incontro molto importante con il Primo Ministro Tachi che ci ha accolto molto cordialmente.



Era già a conoscenza di quanto stiamo facendo per il popolo kosovaro e ci ha pregati di continuare a dare la nostra mano sia per aiutare le famiglie povere, i bambini malati, ma soprattutto ci ha chiesto di contribuire a dare la nostra mano per formare presso le Università Italiane giovani che poi siano professionalmente preparati a lavorare per un Kosovo [...] dove i nuovi talenti abbiano la possibilità di trovare spazio. Dopo l'incontro con il Primo Ministro ci siamo ritrovati insieme a cena con il nuovo sindaco di Ferizaj, Bajrush Kryetar, e il vecchio, Faik Grainka, quasi uno scambio di consegne nel continuare la colla orazione tra il Comune di Ferizaj e la Parrocchia S. Maria Regina, in particolare per quello che riguarda l'ospitalità ai giovani universitari del Kosovo. Martedì, 29 gennaio, siamo andati a Prizren per incontrare il Vescovo, Mons. Dode, con il quale abbiamo parlato dell'annoso problema di portare a termine la costruzione della Casa di Ferizaj e anche di come poter aiutare la Caritas Kosovo nella sua nuova impostazione.

Il pomeriggio siamo stati a Ferizaj, sia per concordare l'azione della Caritas, sia nei confronti dell'attività propria che per l'aiuto alle famiglie povere. Abbiamo cercato di fare il punto anche sui lavori per portare a termine la Casa di accoglienza. Ho incontrato i genitori dei giovani universitari presenti nell'Università di Perugia e Terni. Con essi ci siamo scambiati le impressioni e i vari desideri. Soprattutto hanno voluto esprimere, in diversi modi, il loro vivo ringraziamento per quello che stiamo facendo per i loro figli e anche la loro tranquillità sapendo che in Italia sono sempre affettuosamente seguiti. Mercoledì 30 gennaio, di mattina, ho avuto un lungo colloquio con l'addetto all'Ambasciata d'Italia a Pristina, il dott. Patrik Mura. Ho ascoltato le sue impressioni sul momento storico che sta vivendo il Kosovo. Mi sono incontrato anche con Palmerino e Florian che svolgono un lavoro molto prezioso per i vari visti d'ingresso in Italia, per i più disparati motivi. Sono poi stato a pranzo con Don Albert Krista, le Suore della sua Parrocchia e con Krasniqi Spend, Maria, Pranvera e Gioia.





Nel primo pomeriggio ho partecipato a una riunione di tutto lo staff della Caritas Kosovo, presso il Centro Giovanile Salesiano a Pristina. A proposito, i Salesiani hanno realizzato uno stupendo Centro giovanile, con la scuola professionale, aperta a tutti e attrezzatissima di tutte le ultime novità tecnologiche.

Esemplare la riunione della Caritas: sono presenti tutti gli operatori di tutto il territorio del Kosovo, compresi i territori a maggioranza serba dove opera la Caritas con due ragazzi che sono stati anche da noi, in Italia. Inoltre, gli operatori della Caritas appartengono anche a diverse religioni – cattolica, musulmana, ortodossa – e a diverse etnie – albanese, serba, ascali, rom. Un'opera veramente grande e preziosa per la formazione morale, culturale e professionale di giovani kosovari.

Ho avuto anche un incontro molto cordiale con il Presidente Sejdiu Fatmir, con il quale già mi ero incontrato nell'agosto scorso. Abbiamo ricordato quanto si sta facendo a favore del Kosovo e soprattutto ciò che si sta facendo per la promozione culturale dei giovani universitari del Kosovo, presenti in Italia presso l'Università di Perugia e nel Polo Didattico di Terni.

Il Presidente ci ha anche caldamente raccomandato di continuare il nostro aiuto, anche verso le famiglie povere e i malati, soprattutto i bambini, perché il Kosovo ha ancora e credo per molto tempo bisogno del nostro aiuto. L'indipendenza, quando avverrà, non risolverà immediatamente i problemi della povertà che ancora attanaglia il Kosovo.

Giovedì mattina siamo partiti per Peja, dove ci siamo incontrati con il nuovo parroco, Don Franco Shopi, il quale ci ha inviato a pranzo e ha prospettato alcuni casi di necessità della sua Parrocchia: l'aiuto a due famiglie musulmane, poverissime e, se possibile, aiutarlo a costruire due Cappelle in due villaggi periferici della città. Nel pomeriggio ci siamo incontrati con il CIMIC, l'organizzazione militare che si interessa dell'invio delle persone malate in Italia, soprattutto dei bambini. Con loro ci siamo accordati sulle diverse modalità e per una piena collaborazione per aiutare i malati."

Autore anonimo racconta il viaggio in Kosovo di Don Sandro

IL NOSTRO SOSTEGNO IN UGANDA

L'Associazione, in sinergia con l'associazione BCICI, di don Robert Mutegeki, è riuscita ad effettuare l'adozione annuale di due bambini in situazione di difficoltà in Uganda, più precisamente nel distretto di Kyenjojo, per la durata di un anno.

L'associazione Butiiti Communio in Christo Initiative - Beyon all Borders (in sigla BCICI) è di recente costituzione e possiede il certificato di qualità dello stato dell'Uganda. Don Robert, il direttore, è una nostra vecchia conoscenza in quanto è stato nella parrocchia di Santa Maria Regina a Terni quando era Parroco Don Sandro. Questa partnership ha rappresentato l'occasione di riunirci, anche se telematicamente, in quanto lui attualmente si trova in Germania, e trovare una via per dare un contributo, anche se esiguo, alla sua causa di importanza essenziale. Abbiamo anche avuto il piacere di disegnare un volantino per dare una mano a portare l'Associazione BCICI in Italia.



*comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com*

VICINI ALLE FAMIGLIE

E' sempre più presente un disagio socio-economico dovuto ai rincari del costo della vita. Per questo l'Associazione di Promozione Sociale "Don Sandro e Vanda Sciaboletta", su delibera del Consiglio Direttivo, ha stanziato 500€ in buoni spesa da 50€ per aiutare le famiglie in situazione di difficoltà. I buoni sono stati consegnati da alcuni dei nostri soci al responsabile Caritas Parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria Regina a Terni, con la quale avevamo avuto modo di collaborare già in passato per la mostra storica.



I giovani, interlocutori essenziali già presenti nella costituzione dell'associazione, hanno bisogno di godere non solo del nostro sostegno ma di poter anche comprendere e ripercorrere i passi che ci hanno condotti fino ad oggi e che ci inducono a parlare di loro e con loro.

Questo è il motivo per cui partiamo da questo invito del 18 Dicembre, in un posto tanto evocativo dove si sono succeduti decenni di gruppi di ragazzi e che tutt'ora sono parte di una rete di emozioni e ricordi indissolubile. Sicuramente dal 2023 il nostro impegno sarà molto più intenso per camminare insieme e imparare direttamente da loro quelli che sono i bisogni, le ambizioni, i modelli e la via che voglio intraprendere per corealizzarci, come giovani, come persone e come associazione."

Il Vicepresidente

VICINI AI GIOVANI

Il giorno 18 Dicembre 2022 si terrà l'inaugurazione della neo denominata colonia parrocchiale "Casa Don Sandro Sciaboletta" della Parrocchia di Santa Maria

Regina a Terni e ubicata in Casteldemonte, comune di Acquasparta. L'associazione, invitata dal parroco all'evento, devolgerà le infografiche della storia di Don Sandro e Vanda le quali saranno situate nella cappella ivi presente; 4 pannelli con la raccolta di testimonianze ed immagini della storia di Casteldelmonte con i suoi campeggi giovanili e le targhe di denominazione della colonia.



comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com



L'ASSEMBLEA DEI SOCI



LA TESTIMONIANZA DEI SOCI



Il giorno 5 Dicembre 2022 si è tenuta l'Assemblea annuale con tutti i soci, c'è stata una buona partecipazione e abbiamo guardato al futuro. Siamo solo all'inizio, ma andremo avanti, perchè la missione dell'Associazione è forte e importantissima. Soprattutto in questo periodo storico di difficoltà sempre nuove.



Mai e poi mai avrei pensato di scrivere una presentazione di un annuario per una associazione dedicata a don Sandro e Vanda Sciaboletta.

Loro ci sono sempre stati nella mia vita e nella vita di tanti altri parrocchiani e invece un brutto "scherzo" ce li ha portati via tutti e due nel giro di poco tempo. Che grande dolore! Che grande dolore non avere più vicino la loro presenza fisica, la loro gioia di vivere, i loro sorrisi, la loro voce. Che grande gioia avere incamerato tanto del loro sapere, del saper vivere la vita nella sua semplicità, dell'amare il prossimo chiunque esso sia, di essere al servizio di tutti senza nulla in cambio. Che forza che sono stati!

Noi dell'associazione siamo impregnati di tutto questo e spinti dal bisogno di trasmettere questi esempi di vita cristiana abbiamo iniziato il nostro cammino tenendo sempre a mente una frase di don Sandro: "AMA IL TUO PROSSIMO CHIUNQUE ESSO SIA ! ". E allora eccoci presenti, nei limiti delle nostre possibilità , in Kosovo, tanto caro a don Sandro e Vanda, con attività di beneficenza ed erogazioni di sostegni economici; abbiamo donato fondi alla Croce Rossa Italiana per l'emergenza umanitaria in Ucraina e organizzato una mostra storica in memoria di don Sandro e Vanda ad un anno dalla loro scomparsa. Negli ultimi mesi abbiamo iniziato anche il nostro sostegno in Uganda, sostenuto una casa famiglia a Terni e donato dei beni di prima necessità alle famiglie in difficoltà economica. Certo non è tantissimo ma, prima di tutto, è solo un anno che siamo nati e poi, come diceva sempre don Sandro nelle sue omelie, prendiamo sempre esempio da San Francesco che predicava così: " Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile, e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile". Loro sono i nostri angeli custodi, noi tutti cercheremo di essere operatori di pace, speranza e carità."

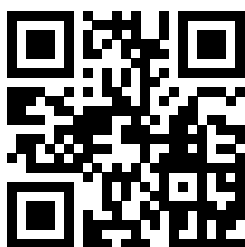
Angelo Tramontana

*comedonsandroevanda@gmail.com
www.comedonsandroevanda.com*

WWW.COMEDONSANDROEVANDA.COM

**SEGUICI SUL SITO WEB ED ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER!**

**RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE
ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**



comedonsandroevanda@gmail.com



[come_donsandro_e_vanda_aps](https://www.instagram.com/come_donsandro_e_vanda_aps)



"Don Sandro e Vanda" APS



**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"DON SANDRO E VANDA SCIABOLETTA"**



**ASSOCIATI ANCHE TU!
ISCRIVITI TRAMITE SITO WEB O SCRIVICI
ALLA MAIL:**

COMEDONSANDROEVANDA@GMAIL.COM
